

**PRIME LINEE GUIDA SUI CONTENUTI MINIMI DELLA RELAZIONE PER
LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI PIANI E PROGETTI**
(Allegato "G" del D.P.R. 357/97)

La relazione ha lo scopo di illustrare l'impatto che l'intervento (piano o progetto) ha sugli habitat, sulle specie animali e su quelle vegetali per le quali il sito SIC o la ZPS sono stati individuati.

I contenuti dell'allegato G del DPR 357/97 possono essere dettagliati come indicato di seguito:

A. Caratteristiche dei piani.

La relazione per la valutazione d'incidenza va presentata nel caso in cui il piano preveda interventi sul territorio interessato dal SIC o dalla ZPS. Nel caso in cui un piano, pur interessando un SIC o una ZPS, non preveda specifici interventi sugli àmbiti territoriali interessati dagli stessi, la relazione per la valutazione d'incidenza va sostituita da un'autodichiarazione che certifichi l'assenza di interventi sul territorio SIC o ZPS.

1. *Tipologia delle azioni e/o opere*: illustrazione di massima degli interventi previsti, con descrizione delle caratteristiche del piano, delle attività necessarie alla realizzazione dell'opera, dei tempi necessari e degli obiettivi che si perseguono.
2. *Dimensioni e/o àmbito di riferimento*: superficie territoriale interessata dal piano con percentuale della superficie interessata rispetto alla superficie totale del pSIC o della ZPS, localizzazione su elaborati cartografici in scala 1:25.000 dell'area interessata dal SIC o dalla ZPS, che rechi in evidenza la sovrapposizione dell'intervento e l'eventuale presenza di aree protette (parchi nazionali, regionali o riserve naturali).
3. *Complementarità con altri piani*, eventuali attuazioni di norme legislative.
4. *Uso delle risorse naturali*: vanno indicate in linea generale.
5. *Produzione di rifiuti*: va indicata la quantità di massima e la natura dei rifiuti prodotti.
6. *Inquinamento e disturbi ambientali*: vanno indicate le eventuali emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, di rumori e ogni altra causa di disturbo sia in corso d'opera che a regime.
7. *Rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate*: devono essere previsti i rischi infortunistici e le misure di precauzione adottate.

B. *Area vasta di influenza dei piani. Interferenze con il sistema ambientale.*

8. *Descrizione dell'ambiente naturale* direttamente interessato ed eventuale interferenza con SIC o ZPS limitrofe.
9. *Interferenze sulle componenti abiotiche*: eventuali impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli, con riferimento all'eventuale presenza di corpi idrici e sul possibile inquinamento, anche temporaneo, delle falde idriche.
10. *Interferenze sulle componenti biotiche*: descrizione dell'interferenza sugli habitat e sulle componenti floristiche e faunistiche indicate nella relativa scheda (o schede) SIC e/o ZPS. Vanno descritti gli habitat e le specie floristiche e faunistiche e va indicata in cartografia (scala 1: 10.000) la zona interessata dalla loro presenza. Va descritta l'influenza che l'intervento avrà sulla loro condizione ecologica.
11. *Connessioni ecologiche*: vanno considerate le eventuali frammentazioni di habitat che potrebbero interferire con la contiguità fra le unità ambientali considerate.
12. *Descrizione delle misure compensative che si intendono adottare* per ridurre o eliminare le eventuali interferenze sulle componenti ambientali allo scopo di garantire la coerenza globale della rete "Natura 2000". Tali misure devono essere simultanee al danno provocato, tranne nel

caso in cui sia dimostrato che la simultaneità non è necessaria per garantire la coerenza della rete.

C. Caratteristiche dei progetti.

I progetti che contengono solo previsioni di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 30, lett. a), b), c), d), e) della L.R. 27 aprile 1995, n. 70 sono esclusi dalla presentazione della relazione contenente lo studio d'incidenza.

1. *Tipologia delle azioni e/o opere*: illustrazione dell'intervento, con descrizione delle caratteristiche del progetto, delle attività necessarie alla realizzazione dell'opera, dei tempi necessari e degli obiettivi che si perseguono.
2. *Dimensioni e/o ambito di riferimento*: superficie territoriale interessata dall'intervento e quella interessata temporaneamente per la realizzazione dell'intervento stesso, con percentuale della superficie interessata rispetto alla superficie totale del pSIC o della ZPS, localizzazione su elaborati cartografici in scala minima 1:25.000 dell'area interessata dal SIC o dalla ZPS, che rechi in evidenza la sovrapposizione dell'intervento e l'eventuale presenza di aree protette (parchi nazionali, regionali o riserve naturali).
3. *Complementarità con altri progetti*, eventuali attuazioni di norme legislative.
4. *Uso delle risorse naturali*: vanno indicate sia quelle utilizzate successivamente alla realizzazione dell'intervento, a regime, sia quelle che saranno utilizzate soltanto nel corso della realizzazione dell'intervento stesso.
5. *Produzione di rifiuti*: va indicata la quantità e la natura dei rifiuti prodotti sia nel corso della realizzazione dell'intervento che successivamente alla sua realizzazione, quando opererà a regime. Va indicata anche la destinazione dei rifiuti.
6. *Inquinamento e disturbi ambientali*: vanno indicate le eventuali emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, di rumori e ogni altra causa di disturbo sia in corso d'opera che a regime.
7. *Rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate*: devono essere previsti i rischi infortunistici e le misure di precauzione adottate.

D. Area vasta di influenza dei progetti. Interferenze con il sistema ambientale.

8. *Descrizione dell'ambiente naturale* direttamente interessato ed eventuale interferenza con SIC o ZPS limitrofe.
9. *Interferenze sulle componenti abiotiche*: eventuali impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli, con riferimento all'eventuale presenza di corpi idrici e sul possibile inquinamento, anche temporaneo, delle falde idriche.
10. *Interferenze sulle componenti biotiche*: descrizione dell'interferenza sugli habitat e sulle componenti floristiche e faunistiche indicate nella relativa scheda (o schede) SIC e/o ZPS. Vanno descritti gli habitat e le specie floristiche e faunistiche e va indicata in cartografia (scala 1: 1.000) la zona interessata dalla loro presenza. Va descritta l'influenza che l'intervento, in corso d'opera o a regime, avrà sulla loro condizione ecologica.
11. *Connessioni ecologiche*: vanno considerate le eventuali frammentazioni di habitat che potrebbero interferire con la contiguità fra le unità ambientali considerate.
12. *Descrizione delle misure compensative che si intendono adottare* per ridurre o eliminare le eventuali interferenze sulle componenti ambientali allo scopo di garantire la coerenza globale della rete "Natura 2000". Tali misure devono essere simultanee al danno provocato, tranne nel caso in cui sia dimostrato che la simultaneità non è necessaria per garantire la coerenza della rete.